

CNEL – Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
Ufficio II di supporto agli organi collegiali

A.S.P.I.F.

(Associazione Psicomotricisti Funzionali)

Scheda tecnica per l'emanazione del parere del CNEL

Premessa metodologica	2
Documenti allegati	3
Integrazioni	3
Requisiti richiesti dal decreto	4
Requisito a).....	5
Requisito b).....	6
Requisito c)	8
Requisito d).....	9
Requisito e).....	10
Requisito f)	11
Requisito g).....	12
Riscontro finale	13
Riscontro definitivo (a seguito delle integrazioni pervenute il 16.07.12)	14

Premessa metodologica

L'art. 26 del decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 206 indica i requisiti che le associazioni di professioni non regolamentate devono possedere per aspirare ad essere consultate dal Ministero della giustizia nel caso si debbano elaborare delle piattaforme comuni. Il parere del CNEL non è quindi finalizzato ad alcun riconoscimento delle associazioni, ma esclusivamente a valutare il possesso di tali requisiti per le finalità indicate dalla norma.

Nel rigoroso e indefettibile rispetto dei criteri dettati dal citato decreto, il CNEL svolgerà le istruttorie preliminari alla formulazione del proprio parere in coerenza con la propria identità di organismo che, per la sua stessa natura, valorizza e promuove le dinamiche associative che investono tutti gli ambiti della vita economica e tutte le forme del lavoro.

Il rilascio del parere del CNEL è affidato all'Assemblea.

Documenti allegati

1. lettera al CNEL dal Ministero Giustizia
- 1bis lettera del Ministero Giustizia alla ASPIF
2. atto costitutivo
3. statuto
4. regolamento e codice deontologico
- 4bis autocertificazione su comitato scientifico
5. organigramma
6. Elenco iscritti
- 6bis autocertificazione su diffusione territoriale
- 6ter elenco direttori regionali
7. autocertificazione sulla situazione penale del presidente
8. modifiche statutarie
9. formazione
10. varie

Integrazioni

11. Dichiarazione del Presidente (12.07.2012)

Requisiti richiesti dal decreto

a) avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni;
b) adozione di uno statuto che sancisca: - b1) un ordinamento a base democratica; - b2) l'assenza di scopi di lucro; - b3) la precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce; - b4) la precisa identificazione dei titoli professionali o di studio necessari per fare parte dell'associazione; - b5) la rappresentatività elettive delle cariche interne; - b6) l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità; - b7) la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi; - b8) la esistenza di una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione;
c) tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari;
d) esistenza di un sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni;
e) previsione dell'obbligo della formazione permanente;
f) diffusione su tutto il territorio nazionale;
g) mancata pronunzia nei confronti dei suoi rappresentanti legalI di condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività all'associazione medesima.

Requisito a)

Avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata presso l'ufficio del registro, da almeno quattro anni.

Riscontro

Copia conforme di atto costitutivo redatto per atto notarile il 27 dicembre 2000.

Requisito b)

- adozione di uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica, senza scopo di lucro
- la precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce
- la precisa identificazione dei titoli professionali o di studio necessari per farne parte
- la rappresentatività elettiva delle cariche interne
- l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità
- la trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi
- la esistenza di una struttura organizzativa, e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione.

Riscontro

Il fine democratico è desunto dall'articolazione interna dell'associazione, dalla tipologia degli organi associativi e dalle loro modalità di elezione e composizione (art. 12 ss. Statuto - all. 3). Il fine non di lucro è previsto dall'art. 1 dello statuto (all. 3).

L'identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce è rinvenibile nell'art. 10 dello statuto (all. 3) e alla voce "Funzioni e competenze" del codice deontologico (all. 4).

La precisa identificazione dei titoli di studio e professionali necessari per far parte dell'associazione, è indicata nello statuto (art. 6, c. 1- all. 3, e articoli 10 e 11).

*Si prevede il titolo di studio della Laurea (non specificata *), una specifica formazione post laurea triennale in Psicomotricità funzionale e i superamento di un esame di idoneità.* (Modifica statutaria del 19.03.2002- all.8).

"I soci ordinari sono tenuti, a garanzia dell'utente, alla stipula di un'assicurazione professionale per la responsabilità civile" (modifica statutaria del 21.09.2007 – all.8)

Nei primi 8 anni l'associazione ha previsto una deroga al requisito del titolo di laurea, richiedendo comunque una formazione triennale in psicomotricità o biennale in psicomotricità funzionale e i superamento dell'esame di idoneità. (art.6, c. 4).

(*)

La rappresentatività elettiva delle cariche interne è disciplinata dallo statuto negli artt. 12 e ss. (all. 3). La durata massima delle cariche è 5 anni con possibilità di rielezione (art. 14 - all. 3).

L'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità è contenuta nell'art. 5 del regolamento (all. 4).

La trasparenza degli assetti organizzativi e l'attività dei relativi organi è affermata dall'associazione attraverso la regolamentazione degli organi associativi (art. 12 e ss. statuto - all. 3)

L'esistenza di una struttura organizzativa adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione è rinvenibile agli artt.12 e ss. dello statuto. In un'autocertificazione del presidente (19.03.2008) si attesta la costituzione di un comitato scientifico (all. 4bis).

Requisito c)

Tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente con l'indicazione delle quote versate direttamente all'associazione per gli scopi statutari.

Riscontro

L'associazione ha inviato l'organigramma (all.5) e l'elenco completo dei soci al 2008 suddiviso per regioni ma privo di quota societaria (all. 6).

I soci ordinari sono solo professionisti (all. 6quater) e sono 159.

(*) Manca, dunque, un elenco degli iscritti tenuto per ognuno dei quattro anni precedenti la presentazione della domanda ed aggiornato annualmente con le quote versate dagli iscritti.

Requisito d)

Sistema di deontologia professionale con possibilità di sanzioni.

Riscontro

Nell'art. 7 dello statuto (all.3) vengono stabilite le cause di perdita dello status di socio. Le sanzioni disciplinari in cui il socio può incorrere sono identificabili nel codice deontologico (all. 4) e consistono in: avvertimento, censura, sospensione, morosità. Lo statuto (all. 3) prevede l'istituzione del Collegio dei Probiviri all'art. 16.

Requisito e)

Previsione dell'obbligo della formazione permanente.

Riscontro

L'obbligo della formazione permanente è prevista, nello statuto (all. 3), all'art. 10. È agli atti un'autocertificazione del Presidente in cui si attesta una convenzione con ISFAR (Istituto di Formazione Aggiornamento e Ricerca accreditato dal MIUR) per la formazione post-universitaria dei soci professionisti e l'indicazione delle sedi formative (all.9).

Requisito f)

Diffusione su tutto il territorio nazionale.

Riscontro

Lo statuto (all. 3) prevede in modo esplicito la diffusione su tutto il territorio nazionale dell'associazione (art. 17). Negli allegati 6, 6bis e 6ter è possibile rintracciare la suddivisione per regioni.

L'associazione ha inviato l'elenco di 16 rappresentanti regionali (all. 6ter).

Requisito g)

Mancata pronunzia nei confronti dei suoi rappresentanti legali di condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima.

Riscontro

Si dispone del certificato rilasciato dalla procura della ... relativo al presidente ASPIF e di un'autocertificazione riguardante la mancata pronunzia di condanna passata in giudicato in data 19.11.2008 (all.7).

Riscontro finale

L' ASPIF, in base alla documentazione allegata, appare in possesso dei requisiti di cui alle lett. a, b, d, e, f, g.

Si segnalano le seguenti criticità:

- **per il requisito sub b)**, rimane incertezza sul tipo di laurea prevista.
- **per il requisito sub c)**, manca l'elenco degli iscritti tenuto per ognuno dei quattro anni precedenti la presentazione della domanda ed aggiornato annualmente con le quote versate dagli iscritti.

Il 10.07.12 è stata inviata mail di richiesta di integrazioni (termine ultimo 25 luglio 2012)

Riscontro definitivo (a seguito delle integrazioni pervenute il 16.07.12)

Con riferimento alle integrazioni richieste, si evidenzia:

- **per il requisito sub b)**, è stata inviata una dichiarazione del Presidente in cui vengono specificati i titoli di studio richiesti (all.11).
- **per il requisito c)**, è stata inviata una dichiarazione del Presidente con indicati il numero dei soci iscritti e le quote versate per gli anni 2005-2011 (all.11).

In base alla documentazione pervenuta, ASPIF appare in possesso dei requisiti di cui alle lett. a, b, c, d, e, f, g.

Per quanto sopra esposto, **l'Ufficio esprime orientamento positivo** alla richiesta di ASPIF all'inserimento negli elenchi delle associazioni non regolamentate rappresentative a livello nazionale ai fini di una loro partecipazione alle piattaforme comuni ai sensi dell'art. 26 del d. lgs 206/2007.

ORIENTAMENTO POSITIVO DELLA COMMISSIONE (17.07.12)